



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

All.1

Oggetto: Affidamento mediante procedura negoziata esperita con alla modalità dell' RDO sul MEPA, ai sensi dell' 36 comma 2, lett. b), D. Lgs. 50/2016, del servizio di pulizia delle sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto di Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278, Palazzo Velluti – Cannaregio 2268 situati in Venezia e del locale adibito ad Archivio del Tribunale Amministrativo Regionale situato in Mogliano Veneto (VE) Via Marignana 98.

Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 24 maggio 2012 recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene” e D.M. 24 maggio 2016 “Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture”

CIG: 70034895F3

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - con determina n. 8 del 10 marzo 2017, adottata ai sensi dell'art. 32 del nuovo codice degli appalti ha avviato una procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. Del 18 aprile 2016 n.50, tramite RDO sul MEPA finalizzata all'affidamento del “Servizio di pulizia per le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto situate in Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278 e Palazzo Velluti – Cannaregio 2268 Venezia e del locale adibito ad archivio del Tribunale situato in Mogliano Veneto (TV) Via Marignana 98”.

1. Oggetto della prestazione, relative caratteristiche tecniche e prestazionali e importo a base di gara La procedura ha per oggetto l'affidamento del “*Servizio di pulizia per le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278, Palazzo Velluti – Cannaregio 2268 in Venezia e del locale adibito ad archivio del Tribunale situato in Mogliano Veneto (TV) Via Marignana 98.*” le cui caratteristiche sono indicate nei sotto elencati documenti allegati:

- Capitolato tecnico (all.2);
- Schede metrature superfici relative a ciascuna sede (all.4);
- DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 c. 3 - all.7). Il valore complessivo dell'appalto oggetto del presente disciplinare per la durata di due anni è pari a complessive € 88.830,64 (ottantottomilaottocentotrenta/64) comprensivo dell' I.V.A al 22%, degli oneri per rischi specifici relativi alla sicurezza stimati in euro 1774,64 e di interferenza indicati nel DUVRI in € 50,00 quindi per un totale di costi complessivi per la sicurezza di € 1.824,64, non soggetti a ribasso, quindi per l'importo annuale complessivo di € 44.415,32 (quantaquattromilaquattrocentoquindici/32).

L'importo a base di gara è di € 72.812,00 (settantaduemilaottocentododici) al netto dell'IVA come per legge prevista nella misura del 22%, comprensivo degli oneri per rischi specifici e da interferenza non soggetti a ribasso, per la durata dei due anni dell'appalto.

Resta inteso che nel modulo di presentazione dell'offerta economica l'offerente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 comma 10 del decreto legislativo n. 50/2016.

Al presente appalto si applicano i criteri ambientali previsti dai Decreti Ministeriali del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20/06/2012) recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e del 24 maggio 2016 (G.U. n. 131 del 7.06.2016) che disciplina l'incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture.

Deve comunque essere assicurato il rispetto delle caratteristiche e delle prestazioni previste dalle leggi vigenti, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009, n. 21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004.
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del 12 aprile 2006, n. 163 recante «codice dei contratti pubblici», art. 286.
- D. Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- D. Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

2. Durata del servizio

La durata del servizio è di anni 2 (due) con decorrenza dal 01.06.2017 e con scadenza il 31.05.2019.

3. Obbligazioni del contraente

Sono a carico dell'Impresa, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse

necessaria per la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale. Il contraente è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente lettera invito e negli altri documenti di cui all'art 1.

Il servizio oggetto delle presenti condizioni generali, dovrà essere eseguito senza interferire con il normale lavoro degli uffici, modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Impresa si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione senza recare intralcio, disturbo o interruzioni all'attività lavorativa in corso, rinunciando, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte.

L'Impresa si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

L'Impresa dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro. L'Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dovrà assicurare lo svolgimento del servizio negli orari prestabiliti. Variazioni dell'orario di servizio non sono ammesse se non preventivamente concordate. L'Impresa dovrà garantire che il personale impiegato indossi idonea e decorosa divisa di lavoro, facilmente riconoscibile e mantenga sempre un contegno irreprerensibile, inoltre è obbligata a dotare lo stesso personale di targhetta di riconoscimento per la libera circolazione negli ambienti di lavoro interessati al servizio.

L'Impresa si assoggetta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

In particolare, l'Impresa si obbliga a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto di pulizie, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il contraente anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti; a tale riguardo, l'Impresa dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso officine specializzate.

L'Impresa dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché le attrezzature, i mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni al patrimonio dell'Amministrazione ed agli immobili ove viene svolto il servizio di pulizie oggetto del contratto.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara.

Requisiti relativi alla idoneità professionale.

Penale l'esclusione dalla procedura di gara in quanto elementi essenziali dell'offerta, il concorrente deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) iscrizione per l'attività inerente all'oggetto del presente appalto alla C.C.I.A.A. competente per territorio in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., il titolare o il legale rappresentante deve allegare dichiarazione di insussistenza del suddetto obbligo;
- b) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016;

Requisito di capacità economica e finanziaria.

Penale l'esclusione dalla procedura di gara in quanto elementi essenziali dell'offerta, il concorrente deve soddisfare la seguente condizione: essere iscritto al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione di cui alla **lettera a)** di cui all'art. 3 del citato decreto.

Requisito relativo alla capacità tecnica professionale:

Penale l'esclusione dalla procedura in quanto elemento essenziale dell'offerta:

- il concorrente deve aver eseguito, negli ultimi tre anni, contratti per il servizio di pulizia - per i quali devono essere indicati gli importi, le date ed i committenti, pubblici o privati - per un importo *complessivo* IVA esclusa, almeno pari al 30% della base d'asta. Il riferimento temporale è relativo agli ultimi tre anni solari dalla data di pubblicazione della determina a contrattare. L'oggetto dei contratti necessari a soddisfare il suddetto requisito di capacità tecnica è quello relativo a servizi identici/analoghi all'oggetto di gara;
- il concorrente deve possedere la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001) ai sensi dell' art. 5.2 Decreto Ministero dell'Ambiente del 24.05.2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016 è prevista l'applicazione dell'incremento percentuale non inferiore del 62% ai predetti minimi.

I requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento di presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'aggiudicatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

5. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti afferenti l'idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale avverrà ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del nuovo codice degli appalti, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass**, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema **AVCpass** accedendo all'opposito *link* sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato—AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché devono acquisire il "PASOE" di cui all'art. 2 comma 3 lett. b), della succitata delibera attuativa dell'ANAC.**

Qualora la documentazione presente nel sistema **AVCPASS** non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, il TAR per il Veneto, procederà a richiedere, all'operatore economico entro il termine di 10 (dieci) giorni, la

presentazione della relativa documentazione afferenti i predetti requisiti richiesti dalle condizioni generali (tale documentazione è la medesima che dovrà essere inserita da ciascun concorrente nel sistema AVCPASS):

1) Modalità per l'accertamento *del requisito di idoneità professionale*:

l'operatore economico, **pena l'esclusione dalla procedura in quanto elementi essenziali dell'offerta**, deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti richiesti in ordine ai quali, il titolare o il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve rendere una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modello di *dichiarazione* (*allegato sub.8*);

2) modalità per l'accertamento *del requisito di capacità economica e finanziaria richiesto dalle presenti condizioni generali*:

l'operatore economico deve possedere l'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla L. 82/1994 e al D.M. 274/97 alla fascia necessaria per la partecipazione alla presente procedura di gara, corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa/procuratore speciale;

3) modalità per l'accertamento *del requisito di capacità tecnica professionale richiesto dalle presenti condizioni generali*:

il concorrente dovrà produrre per ciascuno dei contratti che ha dichiarato di aver eseguito negli ultimi tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione della determinazione a contrarre per un importo complessivo, IVA esclusa, almeno pari al 30% della base d'asta complessiva:

a) in caso di contratti prestati a favore di amministrazioni o di enti pubblici:

- certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni che attestino il buon esito delle prestazioni a proprio favore (con indicazione dei relativi importi e date) complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del contratto (con indicazione dei relativi importi e date).

Tali certificati sono presentati in originale, qualora originariamente rilasciati in formato elettronico, ovvero in copia scannerizzata corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma; nel caso in cui le Amministrazioni dovessero rilasciare, tali certificati riportanti, al loro interno, la dicitura ("Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"), si conferma che tali attestazioni potranno essere presentate ai fini della comprova dei requisiti e saranno, a tale fine, ritenute ammissibili ai fini della procedura in oggetto;

b) in caso di contratti prestati a favore di soggetti privati:

- dichiarazione, firmata digitalmente, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto privato destinatario delle prestazioni oggetto del contratto, che attesti il buon esito delle prestazioni a proprio favore (con indicazione dei relativi importi e date) complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione).

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente, oltre all'escissione della cauzione provvisoria.

L'operatore economico deve saper dimostrare la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minor impatto ambientale possibile sull'ambiente attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), ai sensi dell' art. 5.2 Decreto Ministero dell'Ambiente del 24.05.2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene": la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità.

Sono accettate altre prove, come una relazione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

L'operatore economico deve, quindi, inoltre riferirsi a quanto disposto dagli art. 8 e 9 del capitolato tecnico di gara per quanto riguarda l'uso dei prodotti di pulizie, detergenti, disinfettanti e quant'altro, che devono rispettare i criteri minimi di impatto ambientale previsti D.M. in materia del 24 maggio 2014.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016, è prevista l'applicazione dell'incremento percentuale non inferiore alla percentuale del 62% ai predetti minimi.

6. Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa

Per partecipare alla gara l'operatore dovrà far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta e la relativa documentazione entro il termine previsto nella RDO MEPA.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

7. Criterio di aggiudicazione, elementi di valutazione e relativa ponderazione.

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, d.lgs. 50/2016 e nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale di cui all'art. 34 del citato decreto.

La valutazione delle offerte, sarà affidata ad una commissione giudicatrice, nominata - dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte - ai sensi dell'art. 77 del d.lgs.50/2016.

La determinazione del punteggio complessivo avverrà sulla base degli elementi di valutazione dei criteri e dei relativi pesi di seguito indicati:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Offerta tecnica	30
3	Offerta economica	70
	TOTALE	100

OFFERTA TECNICA (massimo punti 30): La relazione inerente l'offerta tecnica dovrà essere di una lunghezza massima complessiva di 30 pagine con la stampa su un'unica facciata (oltre gli allegati, dispense, fascicoli ecc.), redatta su formato A4 e rubricata secondo gli elementi sotto riportati:

- 1. Gestione del servizio. Punti max 10** – Descrizione dell'organizzazione del servizio, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, il numero complessivo degli addetti e le modalità di impiego per ogni edificio oggetto del servizio (Palazzo Gussoni – Palazzo Velluti – locale ad uso Archivio di Marocco in Mogliano Veneto

(TV), il numero del monte ore previste per l'esecuzione del servizio di pulizie relative ad ogni sede, distinte per settimana, mese, anno. Descrizione dei sistemi di autocontrollo/verifiche in termini di rilevazione delle non conformità, azioni correttive e sistema di controllo della risoluzione degli inadempimenti. Indicazione di eventuali servizi aggiuntivi offerti senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

2. **Condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori punti max 5** - Indicazione delle procedure, dei sistemi e dei dispositivi attivati in materia di salute e sicurezza sul luogo del lavoro, caratteristiche innovative, ivi comprese certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001. Descrizione dei prodotti e indicazione dei relativi DPI dati in dotazione al personale addetto. Programma di formazione del personale per l'erogazione dei servizi dell'appalto e programmi di aggiornamento.
3. **Caratteristiche ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali. Punti max 5.** Possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) in relazione ai prodotti utilizzati nello svolgimento del servizio in misura pari o superiore al 62% del valore delle forniture oggetto del contratto stesso.
4. **Aspetti organizzativi e gestionali del servizio ex art. 5.4. DM 24.05.2012. e incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali per determinate categorie di servizi e forniture ai sensi del D.M. 24 maggio 2016. Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali. Punti max 10.** Indicazione del rapporto quali-quantitativo delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali misure di gestione ambientale devono essere descritte in un apposito **“Piano gestionale del servizio”**, finalizzato a ridurre gli impatti energetici ed ambientali che costituirà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il **“Piano gestionale del servizio”** dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della impresa partecipante, avvalorato ove possibile, da prove documentali.
Fermo restando i requisiti minimi ambientali previsti D. M. 24.05.2012 il punteggio terrà conto dell'applicazione dell'incremento percentuale non inferiore alla percentuale prevista del 62%, **ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016.**

Modalità di attribuzione del punteggio

Per la determinazione del punteggio dell'offerta tecnica, ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno nel rispetto dei criteri motivazionali specificati nell'allegato 3). Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la commissione per ciascuno dei criteri sopra indicati, calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà la stessa media in coefficiente definitivo, riportando a uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

I coefficienti definitivi di cui al sopraindicato punto saranno moltiplicati per i punteggi massimi attribuiti a ciascun criterio.

La somma dei prodotti determinerà il punteggio totale assegnato al progetto tecnico.

Si precisa che, se nessun concorrente otterrà per l'intero progetto tecnico un punteggio pari al peso complessivo dello stesso (30 punti), verrà effettuata la cosiddetta riparametrazione assegnando il punteggio massimo al progetto tecnico che dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ha ottenuto il punteggio più alto, alle altre offerte sarà assegnato un punteggio proporzionale decrescente in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 70): il criterio che verrà applicato è quello aggregativo compensatore secondo

$$V_{(a)i} = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente A (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio (offerta tecnica + offerta economica), in caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Anomalia

In caso di offerta economica anormalmente bassa si procederà secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3 e ss. del D.lgs. 50/2016.

8. Sopralluogo

Si consiglia l'effettuazione del sopralluogo degli immobili e dei locali ove verrà espletato il servizio di pulizie, che potrà essere effettuato da un rappresentante legale dell'impresa o da un soggetto diverso, munito di delega. In caso di sopralluogo verrà rilasciata certificazione.

Lo stesso potrà essere effettuato entro e non oltre il giorno previo appuntamento da concordare con il Responsabile dell'istruttoria rag. Meri Casarin al numero di telefono 041.2403947 e/o all'indirizzo di posta elettronica: m.casarin@giustizia-amministrativa.it., oppure con il rag. Claudio Bertato al numero di telefono 041.2403948 e/o all'indirizzo di posta elettronica: c.bertato@giustizia-amministrativa.it

9. Fatturazione

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire con cadenza mensile- a partire dalla data di inizio del servizio.

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, **al CIG: 70034895F3** nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2**.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

10. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

11. Polizza assicurativa.

La polizza a garanzia della responsabilità civile verso terzi è prestata dall'impresa nei termini di cui all'art. 15 del Capitolato Tecnico.

12. Cauzioni.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione/ garanzia provvisoria costituita secondo le modalità e le forme di cui all'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 e pari al 2% dell'importo stabilito a base d'asta (2% di 72.812,00 pari ad Euro 1.456,24). La medesima può essere ridotta del 50% ai sensi del comma 7, se l'operatore economico è in possesso delle certificazioni o dei requisiti ivi descritti. La garanzia provvisoria sarà escussa dall'Amministrazione, nel caso di rifiuto o di impossibilità di stipulare il contratto dovuta a colpa dell'operatore economico aggiudicatario, ovvero in ogni altro caso previsto dalla legge.

In caso di cauzione provvisoria costituita mediante fideiussione, a scelta dell'operatore economico questa può essere rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La stessa dovrà, inoltre, a pena di esclusione, espressamente prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- c) la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del TAR per il Veneto.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione definitiva con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 con efficacia temporale non inferiore a 18 (diciotto) mesi dalla stipula del contratto, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrono i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, con conseguente aggiudicazione al secondo classificato.

13. Impegno del fideiussore, in formato elettronico, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione

Il concorrente a pena di esclusione della procedura, dovrà inserire/allegare tra la documentazione amministrativa, una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltra, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente punto, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso deve essere specificata la denominazione della gara.

Il concorrente ha la facoltà, in alternativa a quanto stabilito nel presente paragrafo, di presentare la dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva in formato cartaceo, secondo le modalità stabilite nel seguito. In tale caso, tuttavia, il concorrente dovrà necessariamente inserire/allegare una copia scannerizzata della predetta dichiarazione (cartacea) originale.

14. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, scegliendo tra le modalità di cui alla delibera ANAC del 22 dicembre 2015, n. 163.

15. Modalità di presentazione delle offerte

Le imprese concorrenti dovranno presentare la propria offerta – sottoscritta con firma digitale - entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Tutti i documenti richiesti, ivi comprese l'offerta tecnica ed economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

Oltre alle dichiarazioni dovrà essere fornita anche copia alla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'offerta sarà composta da n. 3 (tre) buste:

a) Una prima busta virtuale, denominata “BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, la quale dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, sottoscritta con firma digitale:

1. **Lettera d'invito, Capitolato, Schede tecniche, D.U.V.R.I.** firmati per accettazione delle condizioni ivi contenute;
2. **Dichiarazione sostitutiva** attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di cui all'articolo 4 della presenti condizioni generali, redatta secondo il fac-simile allegato (all. 6);
3. **Dichiarazione attestante il possesso di una polizza assicurativa** di cui all'art. 15, comma 6, del capitolato tecnico o, in assenza, impegno a stipulare la stessa in caso di aggiudicazione della presente gara;
4. **“PASSOE”** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012;
5. **Ricevuta pagamento contributo ANAC;**
6. **Garanzia provvisoria** come previsto dall'art. 12 delle presenti condizioni generali;
7. **Impegno del fideiussore**, in formato elettronico, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
8. **Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione** (all. 8).

b) Una seconda busta virtuale, denominata “BUSTA 2 – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA”, la quale dovrà contenere, a pena di esclusione, una Relazione Tecnica completa e dettagliata del servizio da svolgere e dei prodotti utilizzati che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato tecnico art. 9. La stessa dovrà essere articolata secondo le modalità di cui all'art. 7 delle presenti condizioni generali e contenere altresì il Piano gestionale del servizio.

c) Una terza busta virtuale, denominata “BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”, la quale dovrà contenere oltre al modello generato dal sistema MEPA, a pena di esclusione, anche l'allegato 5 – scheda riassuntiva presentazione offerta economica - compilato nel dettaglio di tutti i costi relativi a ciascuna tipologia di servizio richiesto.

N.B. L'ALLEGATO 5) è un foglio Excel contenente la descrizione del tipo di servizio e della tipologia di aree del servizio che sono oggetto della presente gara. La ditta partecipante dovrà compilarlo inserendo la **Tariffa €/mq/mese**. In automatico verrà calcolato il **Totale mese, Totale annuo, Totale offerta 2 anni** mediante formule matematiche già preimpostate che riempiranno le varie caselle dei totali (**Totale mese = Tariffa €/mq/mese x prezzo mq, Totale annuo= Totale mese x 12, Totale offerta 2 anni= Totale annuo x 2**).

I valori indicati nelle varie caselle delle colonne **Totale annuo, Totale offerta 2 anni**, verranno a sua volta sommati e riportati automaticamente nella casella associata alla riga **TOTALE OFFERTA ECONOMICA (comprendiva dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta stimati in € 1,824,64 e dei costi afferenti l'attività aziendale ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs**

50/2016) che rappresenterà il totale complessivo dell'offerta economica che dovrà essere **uguale** all'importo indicato nel modello generato dal ME.PA nel riquadro denominato **“OFFERTA ECONOMICA”** alla voce **“VALORE COMPLESSIVO DELL’OFFERTA ECONOMICA”**. Sempre nel modello generato dal ME.PA all'interno del riquadro denominato **“OFFERTA ECONOMICA”** alla voce **“Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e compresi nell’offerta”** dovrà essere compilato inserendo l'importo stimato dalla stazione appaltante per tali oneri pari ad **€ 1.824,64**. Infine, sempre nel medesimo riquadro alla voce **“Costi della Sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, compresi nell’offerta”** dovranno essere indicati i costi aziendali a carico dell'impresa concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 comma 10, del decreto legislativo 50/2016. L'**ALLEGATO 5**), debitamente compilato, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare il servizio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 12, d.lgs. n. 50/2016.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf e firmati digitalmente.

16. Procedura di soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016.

In particolare l'operatore economico, entro il termine che sarà fissato dall'Amministrazione, potrà rendere, integrare o regolarizzare la documentazione necessaria, presentandola contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento, in favore della medesima Amministrazione, di una sanzione pecuniaria fissata in **€ 72,81** (1 per mille dell'importo a base di gara).

Tale sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, si richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non si applicherà alcuna sanzione.

Decorso inutilmente il termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiranno irregolarità essenziali, non sanabili, le carenze riferite alla:

1. Documentazione afferente l'eventuale offerta tecnica ed economica;
2. Documentazione che non consente l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

17. Verifiche e controlli della qualità del servizio

L'Amministrazione sia mediante propri incaricati e sia in contraddittorio con il responsabile del Servizio dell'Impresa, procederà alla valutazione ed al controllo del livello di servizio al fine di verificare l'efficacia dello stesso in termini di qualità resa e accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni.

Gli esiti negativi delle suddette verifiche daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo, fermo restando che l'Impresa dovrà, in ogni caso, eseguire le attività risultate non conformi, non regolari o non puntuali ed adottare gli opportuni accorgimenti per assicurare il rispetto delle condizioni contrattuali e dei livelli di qualità del servizio.

18. Penali

L'impresa aggiudicataria è tenuta a corrispondere all'Amministrazione le seguenti penali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno:

a) in caso di rilevazione di non conformità, alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, su un ambiente di tipo aree uffici, è dovuta una penale in ragione di **€50,00** (cinquanta) per ogni singola non conformità riscontrata in ciascuna unità di controllo e una penale pari a **€ 250,00** (duecentocinquanta) per ogni giorno di ritardo in caso di mancato ripristino entro la giornata;

- b) in caso di rilevazione di non conformità, alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, su un ambiente di tipo aree tecniche, porticati, balconi, è dovuta una penale in ragione di €30 (trenta) per ogni singola non conformità riscontrata in ciascuna unità di controllo e una penale per ogni giorno di ritardo pari a € 250,00 (duecentocinquanta) in caso di mancato ripristino entro la giornata;
- c) in caso di mancata formulazione entro i tempi previsti, rispetto alle previsioni contenute nel Capitolato Tecnico del Piano dei lavori è dovuta una penale pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni giorno di ritardo;
- d) in caso di mancato intervento rispetto alle attività indicate nel Piano del lavori, di cui al precedente punto, è dovuta una penale pari a € 50 (cinquanta) qualora sia stato effettuato un intervento immediato dell’impresa contraente, ovvero pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni giorno di ritardo, in caso di mancata esecuzione dell’intervento entro la giornata della contestazione;
- e) in caso di mancato utilizzo della divisa di lavoro è dovuta una penale pari a €50 (cinquanta) per ogni inadempienza accertata;
- f) in caso di utilizzo di prodotti e attrezzature diverse da quelle dichiarate nell’offerta tecnica è dovuta una penale pari a €150 (centocinquanta) per ogni inadempienza accertata;
- g) in caso di utilizzo di prodotti o attrezzature non a norma o prodotti sprovvisti della scheda di sicurezza è dovuta una penale pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni inadempienza accertata.

A prescindere dall’applicazione delle penali, l’Amministrazione non procederà a liquidare il corrispettivo laddove venisse riscontrato che il servizio è stato ingiustificatamente svolto in misura parziale o su livelli inferiori rispetto alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico. La detrazione sarà effettuata proporzionalmente ai lavori non eseguiti.

Resta inteso che l’importo della penale non potrà superare il 10% dell’importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l’importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell’importo del contratto, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L’impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all’Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell’Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

L’Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l’Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

19. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti.

1. E’ fatto assoluto divieto all’impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l’Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.
3. E’ ammessa la cessione dei crediti maturati dall’impresa aggiudicataria nei confronti dell’Amministrazione nel rispetto dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

20. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell’aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del T.A.R. per il Veneto delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- c) l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso il T.A.R. per il Veneto copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- d) l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod. civ. con l'Impresa subappaltatrice;
- e) con il deposito del contratto di subappalto l'affidatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, l'operatore economico prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti all'art. 10 delle presenti Condizioni Generali.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

21. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto in caso di esito negativo del controllo sulla regolare esecuzione e/o di inadempienze dell'aggiudicatario che si dovessero protrarre oltre il 15° giorno dal termine assegnato per porvi rimedio. Restano fermi l'applicazione delle penali sopra indicate e il risarcimento dei danni secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di inadempimento contrattuale.

L'Amministrazione, in caso di inadempimento, si riserva comunque la facoltà di incamerare la cauzione definitiva.

22. Recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nel caso di sopravvenuta perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 ed 82 del d.lgs. n. 50/2016. In aggiunta ai commi precedenti, l'Amministrazione- in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 1, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - ha diritto di recedere in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui Consip S.p.A. stipuli una convenzione con parametri migliorativi rispetto a quelli del presente contratto.

23. Obbligo della riservatezza e sicurezza.

L'impresa appaltatrice non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali viene eventualmente a conoscenza durante l'espletamento delle attività. L'impresa appaltatrice si obbliga a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, assicurando che tali dati vengono considerati riservati e come tali trattati.

24. Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell'eventuali offerte risultate anomale ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta economicamente non vantaggiosa e, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritieri o esatte, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica. Dell'atto di stipula fanno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati: il Capitolato Tecnico, il Piano Gestionale del Servizio nonché il presente Disciplinare, tutti sottoscritti in ogni pagina per accettazione.

L'aggiudicatario deve produrre, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:

- a) Comunicazione in ordine agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- b) Cauzione definitiva di cui all'art. 12;
- c) Copia del contratto di assicurazione, come previsto dall'art. 15, comma 6, del capitolato tecnico.

Le spese a qualsiasi titolo inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Variazione della sede Istituzionale: il TAR del Veneto si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze legate all'eventuale cambio della sede istituzionale attuale che dovesse intervenire durante l'esecuzione del servizio di pulizie affidato, di far proseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali in corso, fino alla prevista scadenza del contratto, in strutture diverse da quelle indicate nel presente disciplinare, fatta salva la risoluzione anticipata del contratto d'appalto consentita per entrambi le parti.

In ipotesi del proseguimento dell'espletamento del servizio da parte del contraente affidatario anche a seguito del cambio della sede istituzionale del TAR del Veneto, si procederà ad eventuali compensazioni in diminuzione o in aumento del costo del servizio fino alla scadenza prevista del contratto in base ai mq. di superficie della nuova sede.

25. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016.

26. Norme Generali di rinvio

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltretutto dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;

3. Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274
4. D.M. 23 gennaio 2015;
5. Legge 208/2015, art. 1, comma 512.
6. D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
7. Circolare n. 1 del 25 Febbraio 2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto di appalto, nominerà un direttore dell'esecuzione che avrà il compito di procedere all'accertamento dell'esecuzione del servizio, certificandone la conformità.

Le spese a qualsiasi titolo inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria. L'atto di stipula del contratto è soggetto all'imposta di bollo nella misura di € 16,00, come per legge. L'imposta di bollo sarà corrisposta mediante versamento con modello F23. L'impresa aggiudicataria farà pervenire a mezzo PEC la prova dell'avvenuto versamento dell'imposta dovuta, riportando la causale e il codice identificativo della gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016 è la Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, nominata con disposizione di servizio n. 8/2017 del 17 febbraio 2017 del Segretario Generale del TAR Veneto.

Il responsabile dell'istruttoria è la rag. Meri Casarin – tel.: 041.2403947.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria Economato del TAR Veneto al seguente numero: 041.2403949.

Venezia,

Il Responsabile Unico del Procedimento